

Per un paesaggio urbano: area sud di Ivrea

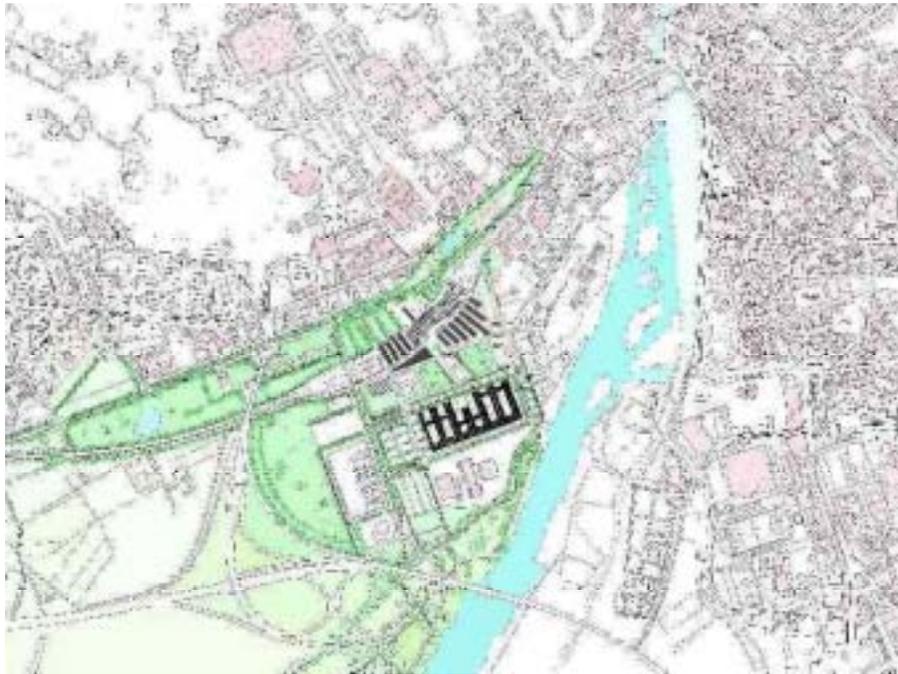
di Dario Lorefacee, Domenico Mancuso e Siro Sica

Relatore: Elena Tamagno

Correlatore: Bruno Bianco

La nostra tesi tratta la riqualificazione dell'area "ex Montefibre" e degli spazi urbani strettamente connessi.

L'area è posizionata a sud del nucleo storico della città d'Ivrea, a ridosso della stazione ferroviaria. L'ex comprensorio industriale, sede degli stabilimenti produttivi nel settore tessile e chimico e delle palazzine uffici della Montefibre s.p.a., occupa un'area equivalente al centro storico della città dal quale dista in linea d'aria circa ottocento metri.



Planimetria generale. Studio del verde e della viabilità

Sia gli edifici che gli spazi esterni si presentano afflitti da un gravissimo degrado fisico-ambientale. Questo comporta un'ingente spesa di bonifica che tuttora impedisce ogni tipo di intervento.

L'area è soggetta al piano particolareggiato P.P.3 steso dall'Arch. Gino Valle, approvato il 2 Luglio 1992 che, in attuazione di quanto enunciato nel Piano Regolatore Generale vigente, prevede destinazioni d'uso miste: residenza, servizi pubblici, aree per viabilità, attività terziarie commerciali e produttive.

Data l'ingente spesa di bonifica e l'inerzia delle diverse proprietà (Comune d'Ivrea, Provincia di Torino, Montefibre s.p.a., la società Ivrea 2000) purtroppo, tale progetto è inattuato ed inattuabile anche a fronte delle trasformazioni, socioeconomiche ed urbanistiche, subite sia dalla città che dall'area in questi ultimi anni.

PROGETTO

La nostra scelta progettuale è stata orientata verso la riqualificazione dell'area "ex Montefibre", con l'inserimento del centro di interscambio, in seguito ad un incontro avuto con l'amministrazione comunale Maggia ed in particolare con l'assessore all'Urbanistica Marco Candellieri.

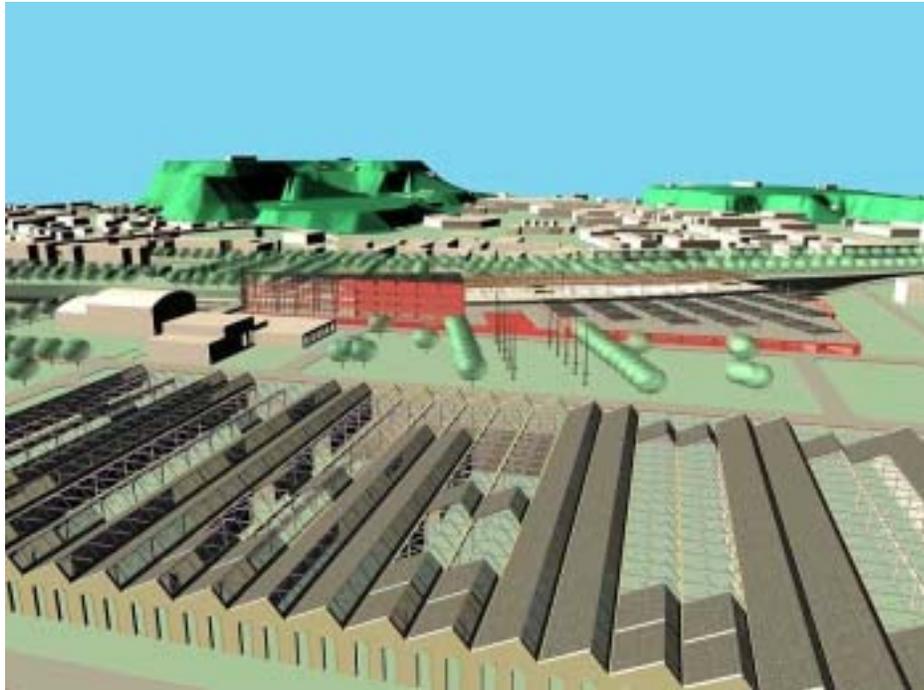
La Provincia di Torino si era già occupata, fin dal 1993, dei problemi di inserimento di un centro di interscambio sia ad Ivrea che a Pinerolo, bandendo per quest'ultima città un concorso pubblico.

Il centro è un luogo progettato per recepire un elevato numero di utenti provenienti sia dal trasporto pubblico, treno e bus, sia dal trasporto privato su gomma, e per facilitare i viaggiatori nello scambio tra le varie modalità di trasporto.



Il progetto prende forma dall'esigenza di avere una stazione ferroviaria, un parcheggio adeguato, un'autostazione bus e un centro commerciale facilmente accessibili dalla comunità.

All'area "ex Montefibre" si accede attraverso la via Dora Baltea e dal ponte XXV Aprile, mentre gli accessi all'attuale stazione F.S. avvengono dalla via Jervis - che raccoglie sia il flusso autostradale (Torino-Aosta) che quello pedemontano (Cuornè-Rivarolo-Valchuisella-Ivrea) - , dallo Stradale Torino (Torino-Chivasso-Ivrea) e da Corso Nigra (centro storico-comuni limitrofi).



Dallo studio della viabilità si evince che la zona antistante la stazione ferroviaria ha una portata di traffico elevata tale da renderla impraticabile in particolari ore della giornata. L'ipotetico inserimento di un centro di interscambio non sarebbe fattibile se non riorganizzando l'intera struttura viaria di accesso alla zona; per cui proponiamo di collocare il nuovo servizio di trasporto nella "ex Montefibre", ipotizzandone una quasi totale demolizione. Di conseguenza si è reso necessario un nuovo tracciato dello scartamento e l'apertura di nuove sedi viarie sia per facilitare l'accesso alla nuova struttura sia ridurre il traffico.

Gli edifici da noi mantenuti sono utilizzati per realizzare un polo studentesco (residenza, attività ludico-sportive), in previsione di un potenziamento dell'esistente sede universitaria, e l'inserimento degli uffici direzionali e del deposito della società SATTI che gestisce i trasporti urbani.

Per ulteriori informazioni:

Dario Loreface , e-mail dariold@tiscalinet.it

Domenico Mancuso , e-mail mecco.mancuso@libero.it